

LE CITTÀ DELL'OLIO

Campagna (SA)

Campagna, in provincia di Salerno, è ritenuto uno dei centri storici minori più interessanti del Meridione d'Italia. Presenta un paesaggio accogliente, caratterizzato da una zona pianeggiante che si divide tra zona residenziale e distese di campi coltivati; un centro storico, un borgo medioevale che dal 1500 diventa città, ricco di rilevanza artistica architettonica e, infine, grandi distese collinari in prevalenza con la presenza di oliveti di nuova giovane coltura e oliveti dove si possono ammirare piante secolari di enorme bellezza. La storia dell'insediamento di Campagna è inquadrabile nello sviluppo delle province dell'Italia meridionale. Le sue origini risalgono al periodo delle grandi migrazioni dei popoli indoeuropei (Opici e Oschi) che si stanziarono ai margini dell'antica Campania (il limite sud-orientale era costituito dal fiume Sele). L'origine del suo nome deriverebbe appunto dalla contrazione della dicitura finibus Campanie. Tracce certe dei primi insediamenti si hanno a partire dal IV sec. a.C., quando le popolazioni autoctone vennero a contatto con coloni greci (Turii - Sibariti), come hanno testimoniato i ritrovamenti di numerose tombe alla località Piantito e Palazza e nelle zone dell'alto Sele (Tuori e Saginara). Scarne sono le notizie e le evidenze archeologiche del periodo romano. Bisognerà attendere l'alto medioevo per ritrovare documenti che attestino l'esistenza di pievi e mulini nel territorio dell'attuale Campagna. A partire dall'XI secolo si hanno le prime notizie dell'abitato di Campagna e dei casali sparsi sul territorio. Successivamente prospereranno i casali di Zappino, Giudeca, Pedenzone e Pianello. Sotto Federico II l'abitato dovette essere particolarmente importante, dato che il castello (dal '600 conosciuto come Gerione) fu compreso tra i castra exempta del regno (alle dirette dipendenze dell'imperatore). A partire dal 1266 fu feudo angioino e, nel 1437, fu concesso alla Famiglia Orsini di Gravina (da quell'anno in poi la città attraverserà il periodo di maggior splendore fino al 1700). Da allora, dal punto di vista dell'assetto urbanistico, la città non ha cambiato aspetto, almeno fino all'inizio del '900. Gli stemmi gentilizi sui palazzi più antichi, le iscrizioni nei muri, le chiese, i complessi conventuali ed il castello Gerione sono la testimonianza di quella civiltà ricca ed intensa. Nel 1518 Papa Leone X, rispondendo alle richieste di Ferdinando Orsini e Melchiorre Guerriero, concesse al nucleo abitato il titolo di "città" e l'assenso alla fondazione di uno "Studio Generale". Nel 1525 con Clemente VII viene costituita la diocesi di Campagna ed in seguito sorgono ovunque edifici religiosi e monumenti. Colpita dal terremoto del 1800, la città ha subito gravi danni sia agli edifici pubblici che a quelli di edilizia abitativa. La ricostruzione ha alterato non poco l'antico tessuto urbano e architettonico.



Come raggiungere

IN AUTO

Da Nord: Autostrada A1 per Napoli, Autostrada A3 per Salerno, Autostrada A2 fino all'uscita di Campagna. Da Sud: Autostrada A2 in direzione Salerno fino all'uscita di Campagna.

